

Confindustria. Uno studio rivela come le famiglie imprenditoriali non solo sopravvivono, ma prosperano

Family business, la sostenibilità aiuta la continuità delle aziende

Le famiglie imprenditoriali sono grandi ambasciatrici di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Lo rivela uno studio realizzato da Step Project Global Consortium e da Kpmg, che ha raccolto i dati forniti da 2.439 imprese familiari in 70 paesi nel mondo, indicando anche quali siano i fattori chiave che determinano il successo delle strategie di sostenibilità nelle imprese familiari. Un vero e proprio modello in otto punti che suggerisce come integrare le migliori pratiche, creare valore condiviso e conseguire una crescita a lungo termine.

Il rapporto è stato presentato nella sede di **Confindustria**, in occasione del workshop dal titolo "Passaggio generazionale e sostenibilità nelle imprese familiari. Appuntamento con il futuro", introdotto dagli interventi di Antonio Perdichizzi, presidente della Piccola industria di **Confindustria Catania** e Monica Luca, presidente del Comitato imprenditoria femminile di **Confindustria**.

«Le imprese familiari che si impegnano con successo nel percorso di sostenibilità non solo sopravvivono ma prosperano - ha spiegato Andrea

Calabrò, ordinario di Family Business e imprenditorialità all'Ipag Business School di Nizza e direttore accademico dello Step Project Global Consortium - la scelta della sostenibilità, quindi, rappresenta sempre più una strada obbligata».

Apertura dell'azienda a capitali e figure professionali esterne alla famiglia, presenza femminile nei Cda aziendali, stile di leadership carismatico, forte mentalità imprenditoriale, visione aziendale a lungo termine e impiego di nuove tecnologie sono, secondo lo studio, i requisiti chiave per intraprendere pratiche sostenibili e responsabili.

Giorgia D'Allura, ricercatrice di Economia e gestione delle imprese di Unict, ha invece illustrato i cambiamenti in atto nella successione aziendale: «Solo il 18% delle leader delle imprese familiari sono donne - ha detto - ma il loro ruolo assumerà certamente nei prossimi anni una valenza diversa». Soprattutto se verranno valorizzati quei tratti distintivi della leadership femminile come la capacità di creare in azienda un clima collaborativo.

Spazio anche agli aspetti tecnico-giuridici della successione aziendale, grazie agli interventi di Salvatore Nicolosi, presidente del Comitato scientifico del centro studi dell'Ordine degli avvocati, che si è soffermato sugli istituti giuridici del testamento, del trust successorio e del patto di famiglia e Simonetta Murolo, consigliere dell'Odcec di Catania, che ha approfondito i principali modelli giuridici utilizzati nel passaggio generazionale nelle imprese di famiglia, mettendo in luce le caratteristiche della società semplice e del trust.

Dalla voce delle imprenditrici, infine, l'esperienza vissuta sul campo da Miriam Pace, vicepresidente di **Confindustria Catania** e direttore generale di Plastica Alfa e Natalina Federico, presidente del consiglio di amministrazione di Mangiatorella.



Peso: 23%